

AVVISO n.898	23 Gennaio 2009	SeDeX – INV. CERTIFICATES
---------------------	------------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA IMI
Oggetto : Inizio Negoziazione investment certificates classe B – bonus azioni "Banca IMI" emessi nell'ambito di un programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 17.12.2010		
Emittente:	BANCA IMI		
Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's	Aa2	20/03/2008
	Standard & Poor's	AA-	03/10/2007
	Fitch	AA-	09/09/2008
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	27/01/2009		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.6 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca IMI S.p.A. Codice specialist: 2599		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 17.12.2010

Serie in negoziazione:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives
Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "Lotto Neg.")
Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "N.Lotti M.M.")
Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 27/01/2009, gli strumenti finanziari "Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 17.12.2010 " (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Barriera</i>	<i>Scadenza.</i>	<i>Parità</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg.</i>	<i>N.Lotti MM</i>	<i>Val.Iniziale</i>	<i>Bonus</i>
1	IT0004449002	I44900	489651	BI ENELBON130%L10	ENEL	3,1325	17/12/2010	22,34637	10000	1	30	4,475	130%
2	IT0004449010	I44901	489652	BI ENIBON130%L10	ENI	12,271	17/12/2010	5,704507	10000	1	30	17,53	130%

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE



in qualità di Emittente del Programma

"Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Indici, Basket di Indici e Azioni"

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

alla

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa ai

"Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 17.12.2010 "

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Borsa Italiana S.p.A. ed alla CONSOB in data 22 gennaio 2009.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 19 gennaio 2009 con provvedimento n. LOL-000131.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e contengono le condizioni definitive dell'emissione dei "Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane scadenza 17.12.2010" emessi a valere sul programma di emissione "Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Indici, Basket di Indici e Azioni" di cui alla Nota Informativa, depositata presso la CONSOB in data 28 marzo 2008 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 8022402 del 12 marzo 2008 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del provvedimento n. 5002 del 4 dicembre 2006 come integrata e modificata dal supplemento alla medesima depositato presso la Consob in data 2 luglio 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8055643 del 11 giugno 2008.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette unitamente alla predetta Nota Informativa, come supplementata, al Documento di Registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. depositato presso CONSOB in data 2 luglio 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8055643 del 11 giugno 2008 ed alla Nota di Sintesi depositata presso CONSOB in data 28 marzo 2008 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 8022402 del 12 marzo 2008 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del provvedimento n. 5002 del 4 dicembre 2006, come integrata e modificata dal supplemento alla medesima depositato presso la Consob in data 2 luglio 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8055643 del 11 giugno 2008, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei Certificates.

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sui Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi sono pubblicate sul sito web dell'emittente www.bancaimi.com. Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa ai "Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Indici, Basket di Indici e Azioni".

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificates emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Certificates Bonus Banca IMI S.p.A. su Indici, Basket di Indici e Azioni".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificates alla luce di tutte le informazioni contenute nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa.

Descrizione generale delle caratteristiche essenziali dei Certificates

I certificates sono strumenti finanziari derivati, diversi dai *covered warrants*, che replicano l'andamento di un'attività sottostante.

I certificates sono strumenti finanziari generalmente emessi da intermediari sottoposti a vigilanza prudenziale (banche, SIM e imprese di investimento) e quotati su mercati regolamentati. I certificates sono infatti titoli negoziabili che possono essere ammessi alla quotazione ufficiale di borsa nel comparto denominato Mercato Telematico dei Securitised Derivatives gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (il "**Comparto SEDEX**").

I certificates sono solitamente privi di effetto leva, in quanto hanno strike price pari a zero e delta (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del livello del sottostante) pari al 100%: ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento delle attività sottostanti. Inoltre, i Certificates sono insensibili al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità, fattori invece cruciali nella determinazione del prezzo di altri strumenti finanziari, come, ad esempio, i *covered warrants* c.d. "plain vanilla". Infine, l'eventualità che l'indice sottostante si azzeri, annullando il valore dei Certificates, è alquanto remota. Di conseguenza, le oscillazioni di prezzo dei Certificates, nel caso siano privi di leva, non possono essere più elevate di quelle delle attività sottostanti.

I Certificates non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificates non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificates non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita

FATTORI DI RISCHIO

del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'emittente.

Le caratteristiche peculiari dei certificates possono quindi essere riassunte come segue:

- se quotati presso mercati regolamentati, ampie possibilità di disinvestimento;
- eventuali temporanei problemi di liquidità, che ne possono condizionare il prezzo;
- rischio di perdita del capitale investito;
- possibilità di investimento di modesti importi, in considerazione del modesto quantum di ciascun lotto minimo negoziabile.

Particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di esercizio: specificamente, l'investitore deve tenere conto della distinzione tra certificates di stile "europeo", cioè esercitabili solo alla data di scadenza, e certificates di stile "americano", cioè esercitabili in qualsiasi momento della loro vita fino alla data di scadenza compresa.

I Certificates di cui alla Nota Informativa sono strumenti finanziari derivati appartenenti alla categoria "investment certificates", che possono avere come attività sottostante una delle attività individuate nel capitolo denominato "Descrizione Generale del Programma" (i "Sottostanti").

Acquistando i Certificates, l'investitore, a fronte del pagamento di un premio, consegue il diritto di ricevere alla Data di Scadenza per ciascun Lotto Minimo di Esercizio un Importo di Liquidazione in Euro determinato in funzione del valore del Sottostante alla Data di Scadenza degli stessi oltre che in funzione del valore assunto dal Sottostante medesimo durante il Periodo di Osservazione, ossia dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza. I Certificates consentono di partecipare alla performance positiva pari al rialzo registrato dal sottostante alla Data di Scadenza e consentono altresì di proteggersi, nei limiti e nei casi illustrati di seguito, dai ribassi del Sottostante, con possibilità di conseguire un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui durante il Periodo di Osservazione non si sia mai verificato un Evento Barriera, ossia il livello del Sottostante non sia mai stato uguale o inferiore ad un livello predeterminato, detto Livello Barriera.

I Certificates sono pertanto adatti ad investitori che prevedono un rialzo o un ribasso contenuto del Sottostante e che vogliano conseguire un rendimento minimo prestabilito, nella sola ipotesi in cui non si sia mai verificato un Evento Barriera, così come emerge dalle esemplificazioni illustrate di seguito.

Nell'eventualità, anche se remota, che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore dei Certificates sarà pari a zero.

Alla Data di Scadenza, pertanto, possono verificarsi i seguenti due scenari:

Scenario 1

Qualora durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, l'investitore riceve un importo in Euro pari al maggiore tra:

FATTORI DI RISCHIO

il Prezzo di Riferimento Iniziale moltiplicato per la Percentuale Bonus, il Multiplo e il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

e

il Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per il Multiplo e il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

Scenario 2

Se durante il Periodo di Osservazione si è verificato un Evento Barriera, l'investitore riceve un importo in Euro pari a:

il Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per il Multiplo e il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Un Evento Barriera si verifica quando il Sottostante è uguale o inferiore al Livello Barriera stabilito all'emissione. L'Evento Barriera può verificarsi dalla Data di Emissione dei Certificates (inclusa) alla Data di Scadenza (inclusa). Dal momento in cui l'Evento Barriera si verifica i Certificates replicheranno, fino alla Data di Scadenza, l'andamento dell'Indice Sottostante e il Portatore rimarrà esposto all'andamento di quest'ultimo, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi. Nell'eventualità, anche se remota, che il valore dell'Indice Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore dei Certificates sarà pari a zero.

Rischiosità dello strumento finanziario, sua complessità e possibile non adeguatezza

Gli strumenti finanziari derivati, quali i certificates, costituiscono un investimento volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del certificate (premio) più le commissioni, laddove il certificate giunga a scadenza senza alcun valore (ipotesi peraltro alquanto remota, posto che i certificates replicano l'andamento dell'attività sottostante, che dovrebbe quindi cessare di avere un qualunque valore).

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è inoltre ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Rischio legato alla dipendenza dal valore del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificates comporta rischi connessi al valore del Sottostante. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il valore del Sottostante può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del Certificate si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo.

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi della performance futura.

Nell'ipotesi di vendita dei Certificates in un momento precedente alla scadenza di questi, il rendimento dei Certificates potrebbe non riflettere l'eventuale apprezzamento del sottostante.

Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci

Il rendimento dei certificates di volta in volta emessi ai sensi del programma che abbiano quali parametri sottostanti future su merci o indici di merci, potrebbe non essere perfettamente correlato rispetto all'andamento del prezzo delle materie prime sottostanti, e quindi potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di godimento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni comportano un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti a termine su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodities. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle materie prime spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

Rischio di perdita del capitale investito

FATTORI DI RISCHIO

Nell'ipotesi di andamento negativo del sottostante, l'investitore sopporterà il rischio di perdita del capitale investito.

Rischio di cambio

L'Importo di Liquidazione dei Certificates non è condizionato dalle variazioni del Tasso di Cambio, perché il valore dell'attività sottostante (rilevato in punti indice) è sempre espresso convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta degli strumenti finanziari che compongono il Sottostante. I Certificates aventi quale Sottostante indici o Azioni Internazionali denominati in una valuta diversa dall'Euro saranno pertanto di tipo "quanto" e di conseguenza il premio includerà il costo dell'acquisto di un contratto forward sulla Divisa di Riferimento del Sottostante.

Rischio correlato alle commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificates. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificates oggetto della Nota Informativa. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificates dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificates risulterà antieconomico per l'investitore. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei Certificates, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e non può in alcun modo influire.

Rischio di liquidità

I Certificates oggetto della Nota Informativa verranno negoziati nel segmento "Investment Certificates", Classe A, del Comparto SEDEX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. Tuttavia, i Certificates potrebbero presentare temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo, renderne difficoltosa o non conveniente la rivendita sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore.

Peraltro, come stabilito dall'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa"), l'Emittente, in qualità di market-maker, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni al Regolamento di Borsa"), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni stesse.

Si segnala inoltre che, ai sensi delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., la Borsa Italiana S.p.A. disporrà la cancellazione automatica dei Certificates dalla quotazione in coincidenza del Giorno di Valutazione dell'ultimo Periodo di Riferimento e che, pertanto, a valere da tale momento, i Certificates presenteranno i problemi di liquidità tipici dei titoli non quotati.

Rischio correlato all'esercizio automatico a scadenza

FATTORI DI RISCHIO

I Certificates sono di stile c.d. “europeo”, cioè consentono di esercitare l’opzione che rappresentano solo alla Data di Scadenza.

L’esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza è automatico. Considerato che in alcuni casi le commissioni applicate dall’intermediario potrebbero essere superiori all’Importo di Liquidazione derivante dall’esercizio, i Portatori hanno la facoltà di rinunciare all’esercizio dei Certificates, dandone apposita comunicazione in conformità a quanto previsto dall’articolo 4 dei Regolamenti ed utilizzando, a tal fine, il modulo di “Rinuncia all’Esercizio” riprodotto nella Nota Informativa.

In tal caso, qualora il sottoscrittore non eserciti la sua facoltà di rinuncia, potrebbe subire un pregiudizio economico ulteriore alla perdita totale del capitale investito.

Il Prezzo di riferimento finale, per le Serie di Certificates aventi come sottostante un Indice, è il prezzo di chiusura (ovvero, per gli Indici All Stars[®], Midex, S&P/MIB e Techstar[®], il prezzo di apertura) dell’Indice Sottostante alla Data di Scadenza come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice. Invece, per le Serie di Certificates aventi come Sottostante un Basket di Indici, è la media dei prezzi di chiusura relativi a tutti gli Indici presenti nel basket, ponderata per il peso percentuale di ciascun Indice componente il basket sottostante scelto tra quelli riportati al capitolo denominato “Descrizione Generale del Programma”.

Per le serie di Certificates aventi come sottostanti azioni, il Prezzo di Riferimento coincide con il Prezzo di riferimento dell’Azione Sottostante rilevato presso la Borsa nel Giorno di Valutazione.

L’esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza comporterà il regolamento in denaro dell’Importo di Liquidazione.

Si rimanda l’investitore a prendere visione della definizione di Prezzo di Riferimento Finale contenuta nell’articolo 2 dei Regolamenti di cui ai Capitoli 7 e ss. della Nota Informativa.

Rischio relativo ad eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei Certificates

È prevista la facoltà per l’Emittente, al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino gli Indici, di procedere al pagamento del congruo valore di mercato dei relativi Certificates e liberarsi in tal modo degli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti ovvero di effettuare gli opportuni aggiustamenti e rettifiche alle caratteristiche dei Certificates, così come meglio specificato all’art. 7 dei Regolamenti. **Analoga facoltà è riconosciuta all’Emittente al verificarsi di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, tali da rendere gli obblighi dell’Emittente derivanti dai Certificates impossibili o eccessivamente onerosi, così come meglio specificato all’art. 10 dei Regolamenti.**

Per una individuazione degli Eventi rilevanti di natura straordinaria si invita l’investitore a prendere visione dell’articolo 7 dei capitoli 7 ess..

Rischio legato a sconvolgimenti di mercato

Nel caso in cui il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato alla Data di Scadenza, ovvero in tale giorno, a giudizio dell’Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno

FATTORI DI RISCHIO

di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato ed il Prezzo di Riferimento Finale sia stato rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato in nessuno degli otto Giorni di Negoziazione successivi all'originario Giorno di Valutazione ovvero si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato in tutti gli otto Giorni di Negoziazione successivi all'originario Giorno di Valutazione, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base delle condizioni prevalenti di mercato, dei prezzi di negoziazione - o, laddove necessario, di una stima dei medesimi da parte dell'emittente - di ciascun titolo compreso nell'indice sottostante e di ogni altra informazione / elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Il Regolamento dei Certificates su Azioni Italiane e il Regolamento dei Certificates su Azioni Internazionali prevedono che nel caso in cui nel Giorno di Valutazione non venga rilevato il Prezzo di Riferimento Finale, ovvero in tal giorno, a giudizio dell'Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato ed il Prezzo di Riferimento Finale venga rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato in nessuno degli otto Giorni di Negoziazione successivi all'originario Giorno di Valutazione ovvero si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato in tutti gli otto Giorni di Negoziazione successivi all'originario Giorno di Valutazione, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque prezzi di riferimento disponibili antecedenti l'originario giorno di valutazione.

Nel caso di Eventi Rilevanti che incidano sull'Attività Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare rettifiche al Multiplo relativamente alla Serie di Certificates la cui Attività Sottostante sia colpita dall'Evento Rilevante.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'articolo 7 dei Regolamenti e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificates resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificates avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un importo in denaro determinato ai sensi dell'articolo 10 dei Regolamenti.

Rischio legato alle modifiche al Programma

L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma di Emissione, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La modifica sarà resa nota agli investitori nei modi previsti dalla legge.

Rischio correlato alle modifiche al Regolamento

È opportuno che l'investitore si informi presso il proprio intermediario circa i termini e le condizioni dei Certificates su cui intende operare. Tali termini e condizioni sono meglio specificati nei Regolamenti di cui al Capitolo 7 e ss. della Nota Informativa.

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni od errori materiali presenti nel testo, a condizione

che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'articolo 11 dei Regolamenti.

Ulteriori modifiche al Regolamento potrebbero intervenire al verificarsi di eventi di natura straordinaria che interessino le Attività Sottostanti, ai sensi dell'articolo 7 dei Regolamenti.

Rischio correlato a modifiche legislative o della disciplina fiscale

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempiere, in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Certificates il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Rischio relativo all'assenza di rating

Non è previsto che i Certificates emessi a valere sul Programma di cui alla Nota Informativa siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Peraltro, alla data di redazione della Nota Informativa, all'Emittente sono stati assegnati i ratings individuati all'interno del capitolo 6 "Informazioni Supplementari" al paragrafo denominato "Rating attribuiti all'Emittente od ai Certificates" della Nota Informativa.

Agente di calcolo e market maker. Conflitto di interessi.

L'Emittente è agente per il calcolo dell'Importo di Liquidazione nonché market maker per i Certificates oggetto della Nota Informativa.

L'Emittente, o le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, possono inoltre trovarsi ad agire a diverso titolo con riferimento ai Certificates. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative agli strumenti finanziari che compongono il Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti.

L'Emittente o le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, possono, inoltre, emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificates, relativi ai Sottostanti, che concorrono con i Certificates e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

I predetti soggetti possono anche assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale dell'emittente degli strumenti finanziari che compongono il Sottostante o degli Sponsor dei Sottostanti.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificates.

Assenza di affiliazione con gli sponsor dei Sottostanti e gli emittenti dei Sottostanti

Né il Programma né i Certificates di cui alla Nota Informativa sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dai titolari dei diritti sui Sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell'ambito del Programma di Emissione non costituiranno un'offerta da parte dei medesimi. I titolari dei Sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione della Nota Informativa e/o delle successive Condizioni Definitive.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori sulle informazioni riportate al successivo capitolo 3.2 in relazione ai singoli Sottostanti.

ESEMPLIFICAZIONI

Ai fini delle seguenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti e/o nella Nota Informativa.

Il valore teorico dei Certificates viene determinato utilizzando modelli di calcolo, quale il modello di calcolo Black e Scholes, che tengono conto di cinque fattori di mercato:

- a) il livello dell'attività finanziaria sottostante;
- b) la volatilità dell'attività finanziaria sottostante;
- c) i tassi di interesse;
- d) il tempo mancante alla Data di Scadenza; ed
- e) il rendimento atteso dell'attività finanziaria sottostante.

L'esempio di seguito riportato mostra l'impatto sul valore teorico di un Certificate determinato da variazioni di fattori quali il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante ed il tempo a scadenza, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutti gli altri fattori.

Di seguito viene evidenziato l'impatto di variazioni del valore del Sottostante sul valore teorico di un Certificate sull'azione Eni con scadenza al 17.12.2010 e con le seguenti ulteriori caratteristiche:

Prezzo di Riferimento Iniziale:	17,53
Multiplo:	5,704507
Premio Iniziale:	100 Euro
Percentuale Bonus:	130%
Livello Barriera:	70% del Prezzo di Riferimento Iniziale
Lotto Minimo di Esercizio:	1

Si assuma che in data 09/01/2009, il valore teorico del Bonus Certificate su Eni, calcolato alle seguenti condizioni di mercato:

Livello del Sottostante:	17,53
Volatilità del Sottostante:	46,50%
Tempo a Scadenza:	707 gg
Bonus:	130%
sia pari a :	100 euro

Variazione del prezzo del Certificate a seguito di variazioni del livello del Sottostante assumendo che la volatilità del Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati:

Livello del Sottostante	Variazione Livello del Sottostante (in percentuale)	Prezzo del Certificate	Variazione Prezzo del Certificate (in percentuale)
19,283	+10%	110,2	10,2%
17,53	0%	100,00	0%
15,777	-10%	89,9	-10,1%

Variazione del prezzo del Certificate a seguito di variazioni della volatilità del Sottostante assumendo che il livello del Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati:

Volatilità del Sottostante	Variazione Volatilità del Sottostante (in percentuale)	Prezzo del Certificate	Variazione del Prezzo dei Certificates (in percentuale)
50,50%	+4%	99,2	-0,8%
46,50%	0%	100	0
42,50%	-4%	100,8	0,8%

Variazione del prezzo del Certificate a seguito di variazioni del tempo mancante alla scadenza assumendo che il livello del Sottostante e la volatilità rimangono invariati:

Tempo mancante alla scadenza	Prezzo del Certificate	Variazione del prezzo dei Certificates (in percentuale)
600	96,8	-3,2%
365	92,5	-7,5%
182	90,2	-9,8%

Formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione

Acquistando un Certificate, l'investitore, a fronte del pagamento di un premio, consegue il diritto di ricevere, alla Data di Scadenza, per ciascun Certificate, l'Importo di Liquidazione, che è determinato come segue.

Scenario 1

Qualora durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà un importo in Euro pari al maggiore tra:

- a) (A) il Prezzo di Riferimento Iniziale moltiplicato per (B) la Percentuale Bonus, (C) il Multiplo e (D) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio

e

- b) (A) il Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per (B) il Multiplo e (C) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Scenario 2

Qualora durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà un importo in Euro pari a:

- c) (A) il Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per (B) il Multiplo e (C) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Nell'eventualità, anche se remota, che il valore dell'Indice Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore dei Certificates sarà pari a zero.

A titolo esemplificativo, con riferimento al Certificate Bonus su Azione Eni di cui alle esemplificazioni precedenti, può verificarsi alla scadenza una delle seguenti ipotesi:

Scenario 1

- a) Nell'ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a €19 , l'investitore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione determinato come segue:

(Prezzo di Riferimento Iniziale * Percentuale Bonus)* Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio

e pari a: $€17,53 * 130\% * 5,704507 * 1 = €130$

- b) Nell'ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a €30, l'investitore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione determinato come segue:

Prezzo di Riferimento Finale* Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio

e pari a: $€30 * 5,704507 * 1 = €171,1352$

Scenario 2

- c) Nell'ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e il Prezzo di Riferimento Finale sia pari a €15, l'investitore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione determinato come segue:

Importo di Liquidazione: Prezzo di Riferimento Finale* Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio

e pari a: $€15 * 5,704507 * 1 = €85,5676$

1. Andamento storico e volatilità del Sottostante

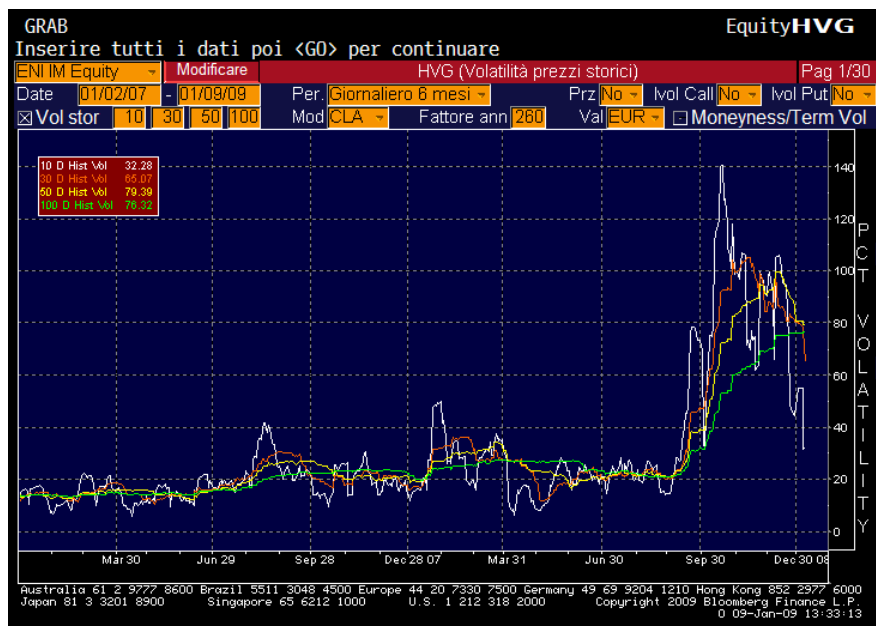
I grafici sottostanti riportano l'andamento delle azioni Eni, Enel e della loro volatilità nel periodo 02/01/2007 09/01/2009.

I grafici rappresentano l'andamento passato dei relativi dati ivi riportati: l'investitore non deve pertanto trarre alcuna indicazione certa in merito al loro andamento futuro.

Andamento Azione Eni



Volatilità azione Eni



Andamento Azione Enel



Volatilità azione Enel



2. Informazioni sulla quotazione dei Certificate

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. LOL-000131 del 19 gennaio 2009 ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa nel Comparto SeDeX - segmento "investment certificates", classe B - dei Certificate di cui alle presenti Condizioni Definitive. L'emissione di cui alle presenti Condizioni Definitive si compone di un totale di 2 Serie di Certificate.

Per ciascuna Serie il lotto minimo di negoziazione è indicato nella colonna "Lotto minimo di negoziazione" della Tabella allegata.

La data di inizio delle negoziazioni verrà deliberata dalla Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., la quale provvederà inoltre ad informare il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 2.2.26 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna ad esporre in via continuativa su tutte le Serie di Certificates quotate il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita per un quantitativo di Certificates almeno pari ai lotti minimi di negoziazione stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A. per ognuna delle Serie quotate. La Borsa Italiana S.p.A. potrà modificare gli impegni di negoziazione dell'Emittente in qualità di *market maker* con cadenza periodica.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2.2.26 sopra citato, in presenza di impedimenti di carattere tecnico o di cause comunque indipendenti dalla propria volontà, l'Emittente potrà richiedere alla Borsa Italiana S.p.A. di sospendere gli obblighi di quotazione sopra indicati su una o più Serie di Certificates.

3. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione dei Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 09/01/2009.

4. Caratteristiche dei Certificates

Le caratteristiche specifiche delle Serie di Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive sono riportate nella Tabella in allegato.

In particolare, per ciascuna Serie, il numero di Certificates emessi, la Data di Emissione, la Data di Scadenza, il Multiplo, il codice ISIN, il Lotto Minimo di Esercizio sono indicati nella Tabella allegata.

Il quantitativo globale di Certificates oggetto di ammissione a quotazione ai sensi delle presenti Condizioni Definitive è pari a 20.000.

I Certificates sono di stile "europeo": possono pertanto essere esercitati solo alla scadenza. Si ricorda che l'esercizio dei Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive è automatico alla scadenza; gli investitori hanno facoltà di rinunciare all'esercizio dandone apposita comunicazione all'Emittente, ai sensi dell'articolo 5 dei Regolamenti.

5. Prezzi Indicativi dei Certificates

Il prezzo dei Certificates (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificates. Il prezzo dei Certificates varierà di volta in volta, in funzione dei prezzi correnti di mercato dei relativi Sottostanti e di altri fattori. Pertanto, all'atto dell'acquisto, l'investitore dovrà valutare il vantaggio dell'investimento sulla base dei predetti valori di mercato.

La Tabella in allegato alle presenti Condizioni Definitive riporta, a titolo meramente esemplificativo, i prezzi dei Certificates determinati alla data del 08/12/2008, assumendo che il prezzo dei Sottostanti e i tassi di interesse abbiano i valori indicati nella Tabella stessa. Il premio al quale potranno essere acquistati i Certificates sarà pubblicato sui circuiti Reuters e Bloomberg e sul sito www.bancaimi.com per tutta la durata dei Certificates stessi.

6. Dichiarazione di disponibilità delle informazioni

Le informazioni continue e aggiornate sull'andamento del prezzo dei Sottostanti saranno reperibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (Il Sole 24 Ore e MF) e tramite i servizi informativi di Reuters e Bloomberg.

Le informazioni sui Sottostanti e sui Certificates sono altresì rese disponibili tramite il numero verde 800-996699 e attraverso il sito Internet www.bancaimi.com.

Il legale rappresentante
Banca IMI S.p.A.

Tabella - Bonus Certificates su Azioni Italiane

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice Isin Sottostante	Tipo	Data Emissione	Data Scadenza	Multiplo	Cod. Neg.	Quantità Emessa	Cash/Physical	Europ/Americ	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo certificate	Prezzo Sottostante	Percentuale Bonus	Livello Barriera	Mercato
1	BI	IT0004449010	ENI	IT0003132476	Inv.	12.01.2009	17.12.2010	5,704507	144901	10.000	Cash	Europ.	1	1	30	46,50%	3,25%	€100	17,53	130%	12,271	Borsa Italiana S.p.A.
2	BI	IT0004449002	ENEL	IT0003128367	Inv.	12.01.2009	17.12.2010	22,34637	144900	10.000	Cash	Europ.	1	1	30	39,50%	3,25%	€100	4,475	130%	3,1325	Borsa Italiana S.p.A.

8. **REGOLAMENTO DEI "CERTIFICATES BONUS BANCA IMI S.p.A. SU AZIONI ITALIANE"**

Articolo 1 - Disposizioni Generali

1. Il presente regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina i *certificates* "*bonus*" Banca IMI di stile c.d. "europeo" (di seguito i "**Certificates**" e ciascuno un "**Certificate**"), che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie (di seguito "**Serie**"), da Banca IMI S.p.A. (di seguito l'"**Emittente**") con le caratteristiche indicate, per ciascuna emissione, nelle relative Condizioni Definitive (come di seguito definite). Per ciascuna emissione di Certificates, le relative Condizioni Definitive formeranno parte integrante del presente Regolamento.

2. Tutti i Certificates emessi sulla base del presente Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti titoli azionari negoziati nei mercati gestiti e organizzati da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito le "**Azioni Sottostanti**" o le "**Azioni**" o ancora i "**Sottostanti**"). L'Azione Sottostante relativa a ciascuna delle Serie di Certificates che verranno emessi in base al presente Regolamento verrà identificato nelle relative Condizioni Definitive.

3. L'esercizio dei Certificates secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento obbliga l'Emittente a pagare al relativo portatore di tali Certificates (il "**Portatore**"), per ciascun Lotto Minimo di Esercizio (come di seguito definito), un importo pari all'Importo di Liquidazione (come di seguito definito). Non è prevista in nessun caso la possibilità, in ipotesi di esercizio dei Certificates, di regolamento a mezzo consegna fisica delle Azioni Sottostanti: tutti i Certificates, in ipotesi di esercizio, saranno regolati a mezzo pagamento, secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, dell'Importo di Liquidazione, e cioè secondo il meccanismo di *cash settlement* così come inteso nell'ordinaria prassi di mercato.

4. Gli obblighi nascenti in capo all'Emittente dai Certificates costituiscono obbligazioni contrattuali chirografe e non subordinate dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Certificates non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il seguente significato:

"**Agente di Calcolo**" indica Banca IMI S.p.A.

"**Avviso Integrativo**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, l'avviso - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta della relativa Serie sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB – nel quale saranno indicati il Multiplo e il Livello Barriera della relativa serie. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"Borsa" o **"Borsa di Riferimento"** indica Borsa Italiana S.p.A. Ove, prima della Data di Scadenza, il mercato di quotazione delle Azioni Sottostanti venga ad essere gestito da un soggetto diverso dalla Borsa Italiana S.p.A., il termine "Borsa" o "Borsa di Riferimento" starà ad indicare tale diverso soggetto per ogni finalità cui al presente Regolamento (ivi inclusa, per quanto occorrer possa, ai fini della rilevazione del Prezzo di Riferimento).

"Condizioni Definitive" indica salvo ove diversamente specificato, sia le relative Condizioni Definitive d'Offerta che le relative Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"Condizioni Definitive di Quotazione" indica il documento, redatto secondo il modello di cui alla Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., al termine del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei Certificates, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa e messe a disposizione presso la sede dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.it, con contestuale trasmissione alla CONSOB.

"Condizioni Definitive d'Offerta" indica il documento, redatto secondo il modello di cui alla Nota Informativa. Le Condizioni Definitive d'Offerta contengono i termini e le condizioni contrattuali relative alle singole emissioni ed offerte di Certificates da effettuarsi sulla base della Nota Informativa. Verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta mediante deposito presso la Consob e saranno messe a disposizione presso la sede dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.it. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive conterranno, in relazione al Livello Barriera, solo valori indicativi. Il Livello Barriera definitivo sarà indicato al termine del Periodo di Offerta mediante Avviso Integrativo.

"Data di Emissione" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la data in cui i Certificates sono emessi. Tale data è indicata, per ciascuna Serie di Certificates, nelle relative Condizioni Definitive.

"Data di Scadenza" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la data oltre la quale i Certificates di tale Serie perdono validità. Tale data è indicata, per ciascuna Serie di Certificates, nelle relative Condizioni Definitive.

"Divisa di Riferimento" indica la valuta, per ciascuna Serie di Certificates, in cui viene espresso il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante. Tale valuta è sempre espressa in Euro.

"Evento Barriera" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato in base al Prezzo di Riferimento del Sottostante medesimo. L'Evento Barriera verrà tempestivamente comunicato ai Portatori nei modi previsti dall'articolo 11 del presente Regolamento.

"Giorno di Negoziazione" indica, per ciascuna Serie di Certificates, un qualsiasi giorno in cui la Borsa è regolarmente aperta per la normale operatività, il sistema telematico di contrattazione della Borsa è operativo e la relativa Azione Sottostante è regolarmente quotata.

"Giorno di Valutazione" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Giorno di Negoziazione in cui viene rilevato il Prezzo di Riferimento Finale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e coincide con il giorno precedente alla Data di Scadenza dei Certificates, salvo quanto previsto al successivo articolo 6.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Importo di Liquidazione" indica, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un importo espresso in Euro, determinato come segue:

Scenario 1

Qualora durante il Periodo di Osservazione non si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà un importo in Euro pari al maggiore tra:

- a) (A) il Prezzo di Riferimento Iniziale moltiplicato per (B) la Percentuale Bonus, (C) il Multiplo e (D) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio

e

- b) (A) il Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per (B) il Multiplo e (C) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

In formula:

Importo di Liquidazione = Max [(Prezzo di Riferimento Iniziale * Percentuale Bonus);
Prezzo di Riferimento Finale] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio

Scenario 2

Qualora durante il Periodo di Osservazione si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà un importo in Euro pari a:

- c) (A) il Prezzo di Riferimento Finale moltiplicato per (B) il Multiplo e (C) il numero di Certificates compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

In formula:

Importo di Liquidazione = Prezzo di Riferimento Finale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale; il valore 0,005 sarà arrotondato per eccesso.

"Livello Barriera" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prezzo dell'Azione Sottostante, sempre inferiore al Prezzo di Riferimento Iniziale, al raggiungimento del quale si verifica un Evento Barriera. Per ciascuna Serie di Certificates è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero minimo di Certificates per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna Serie di Certificates è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Mercato degli Strumenti Derivati**" indica il mercato degli strumenti derivati (IDEM) gestito e organizzato dalla Borsa.

"**Multiplo**" o anche "**Parità**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero delle Azioni Sottostanti controllate da un singolo Certificate. E' indicato, per ciascuna serie, nelle relative Condizioni Definitive.

"**Percentuale Bonus**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Periodo di Offerta**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificates.

"**Periodo di Osservazione**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Scadenza (esclusa).

"**Portatore**" indica ciascun soggetto titolare di uno o più Certificates.

"**Premio Iniziale**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificates durante il Periodo di Offerta.

"**Prezzo di Riferimento**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il prezzo di riferimento dell'Azione Sottostante rilevato nel relativo mercato in cui tale Titolo Sottostante è negoziato, ai sensi, rispettivamente, dell'Articolo 1.3 del Regolamento, e dell'Articolo 4.4.8 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A..

"**Prezzo di Riferimento Finale**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione. Nell'ipotesi in cui si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato nel giorno precedente alla Data di Scadenza, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato secondo quanto stabilito all'articolo 6 del presente Regolamento.

"**Prezzo di Riferimento Iniziale**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante quale determinato dalla Borsa il Giorno di Negoziazione immediatamente antecedente la Data di Emissione. Qualora in tale data si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente provvederà comunque a determinare il livello dell'Azione Sottostante a propria ragionevole discrezione, sulla base delle condizioni di mercato in quel momento prevalenti e di ogni altro elemento di calcolo che l'Emittente ritenga pertinente.

"**Quantità Emessa**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero di Certificates emessi ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione e nell'Avviso Integrativo.

"**Quantità Offerta**" indica, per ciascuna Serie di Certificates, il numero di Certificates offerti è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Sconvolgimento di Mercato" indica, per ciascuna Serie di Certificates, la sospensione dalle negoziazioni o una rilevante limitazione delle negoziazioni che riguardi:

- a) l'Azione Sottostante negoziata nella Borsa di Riferimento;
- b) ove applicabile, il contratto di opzione o il contratto future sull'Azione Sottostante negoziata nel Mercato degli Strumenti Derivati;
- c) un numero significativo di azioni, diverse dall'Azione Sottostante, negoziate nella Borsa di Riferimento.

"Serie" indica ciascuna delle serie di Certificates di volta in volta emessi in base alla Nota Informativa.

Articolo 3 - Forma e Trasferimento dei Certificates

1. I Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più Certificates.

2. Il trasferimento dei Certificates avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso la Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto (tale intermediario, di seguito l'**"Intermediario Aderente"**).

Articolo 4 - Esercizio dei Certificates

Procedura di esercizio - Esercizio Automatico

1. I Certificates saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificates diversa da quella automatica descritta nel presente articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Facoltà di rinuncia all'esercizio da parte del Portatore

3. Ciascun Portatore avrà facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificates, e quindi al pagamento del relativo Importo di Liquidazione, mediante apposita comunicazione di rinuncia che il Portatore, tramite l'Intermediario Aderente, dovrà inoltrare via fax all'Emittente entro le ore 10.00 antimeridiane (ora di Milano) della Data di Scadenza ovvero del giorno successivo al Giorno di Valutazione - se lo stesso fosse posteriore alla Data di Scadenza - dei relativi Certificates. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La comunicazione di rinuncia è irrevocabile e dovrà essere, a pena di inefficacia, sostanzialmente conforme al modello riprodotto nella Nota Informativa. La

comunicazione di rinuncia dovrà essere effettuata per un numero di Certificates, appartenenti alla medesima Serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la comunicazione di rinuncia s'intenderà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificates della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo d'Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificates la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificates della medesima Serie indicati nella comunicazione di rinuncia sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata.

4. Ciascun Portatore sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario Aderente presso cui detenga il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio della facoltà di rinuncia all'esercizio dei Certificates, anche qualora l'intermediario presso cui il Portatore detenga il proprio conto non sia un Intermediario Aderente.

5. L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates per i quali sia stata validamente effettuata una comunicazione di rinuncia e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5 - Determinazione e pagamento dell'Importo di Liquidazione

Determinazione dell'Importo di Liquidazione

1. A seguito all'esercizio automatico dei Certificates, l'Emittente verserà al Portatore un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

2. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Emittente, sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante per il Portatore. In ogni caso, l'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Pagamento dell'Importo di Liquidazione

3. Nel caso in cui il relativo Importo di Liquidazione sia un numero positivo, l'Emittente provvederà al pagamento del relativo ammontare mediante accredito a favore degli Intermediari Aderenti che detengano i Certificates alla Data di Scadenza e presso i quali i relativi Portatori abbiano, direttamente o indirettamente, un conto. Nel caso in cui invece l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari o inferiore a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificates e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

4. Il relativo accredito verrà effettuato entro tre Giorni Lavorativi dalla Data di Scadenza, salvo quanto previsto dal successivo articolo 6.

Articolo 6 - Sconvolgimenti di Mercato e simili

Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione non venga rilevato il Prezzo di Riferimento Finale, ovvero in tal giorno, a giudizio dell'Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui non vi sia uno Sconvolgimento di Mercato ed il Prezzo di Riferimento Finale venga rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento Finale non venga rilevato in nessuno degli otto Giorni di Negoziazione successivi all'originario Giorno di Valutazione, il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base delle condizioni prevalenti di mercato, dei prezzi di negoziazione - o, là dove necessario, di una stima dei medesimi da parte dell'emittente - dell'Azione Sottostante e di ogni altra informazione / elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Articolo 7 - Eventi Rilevanti relativi alle Azioni Sottostanti e rettifiche

1. Al verificarsi di eventi straordinari ("**Evento Rilevante**") tali da produrre una variazione del prezzo di mercato dell'Azione Sottostante, l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile delle modifiche al Multiplo e/o al Livello Barriera e/o al Prezzo di Riferimento Iniziale e/o all'Azione Sottostante e/o agli altri termini relativamente ai Certificates, in modo tale che il valore economico di tali Certificates, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Certificates antecedentemente al verificarsi dell'Evento Rilevante e comunque in conformità ai successivi commi.
2. Costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi, quando abbiano ad oggetto le Azioni Sottostanti:
 - a) la distribuzione, ai portatori di una Azione Sottostante, di (i) un Azione Sottostante; (ii) titoli di debito ovvero altri strumenti finanziari ovvero altre attività (diverse da dividendi ordinari riconosciuti sotto forma di pagamento monetario o riserve da utili), sia da parte dell'emittente del Sottostante che di soggetti terzi; (iii) diritti ovvero altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere l'Azione Sottostante ovvero altri strumenti finanziari sia emessi dall'emittente del Sottostante che da soggetti terzi; ovvero (iv) diritti di qualsiasi altra natura;
 - b) la modifica nel valore nominale dell'Azione Sottostante e/o nella valuta di denominazione e/o un'operazione di frazionamento o raggruppamento delle Azioni Sottostanti;
 - c) un'operazione di riduzione del capitale sociale ovvero di aumento del capitale sociale (sia gratuito che a pagamento, con emissione di strumenti finanziari della stessa categoria delle Azioni Sottostanti ovvero di strumenti finanziari di diversa categoria) in capo all'emittente del Sottostante;
 - d) un'operazione di scissione, scorporo, fusione in capo all'emittente del Sottostante, la quale operazione abbia una qualche influenza sull'Azione Sottostante;
 - e) ogni altro evento tale da produrre, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, una diluizione o concentrazione del valore delle Azioni Sottostanti, indipendente dalle condizioni di mercato e/o ogni altro evento tale da rendere necessario, sempre secondo il

ragionevole giudizio dell'Emittente, una modifica da parte dello stesso Emittente del Multiplo e/o al Livello Barriera e/o al Prezzo di Riferimento Iniziale e/o all'Azione Sottostante e/o agli altri termini relativamente alla Serie di Certificates cui si riferisce l'Evento Rilevante al fine di mantenere sostanzialmente inalterato il valore economico dei medesimi Certificates.

3. Al fine delle modifiche di cui ai precedenti commi, l'Emittente adotterà i criteri di rettifica adottati dal Mercato degli Strumenti Derivati per i contratti di opzione o i contratti future (qualora disponibili) relativi alle Azioni Sottostanti, eventualmente modificate per tenere conto delle differenti caratteristiche contrattuali dei Certificates e di tali contratti di opzione. In assenza di questi ultimi, l'Emittente adotterà altri criteri di rettifica utilizzati quale *best practice* ed idonei a mantenere, per quanto possibile, il valore economico dei Certificates sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Certificates antecedentemente al verificarsi dell'Evento Rilevante.

4. Ove il Mercato degli Strumenti Derivati, al seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, revochi anticipatamente i contratti d'opzione o i contratti future relativi alle Azioni Sottostanti, e/o in ipotesi di revoca dalla quotazione delle Azioni Sottostanti, nonché in ogni altra ipotesi in cui l'Emittente ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere ad una rettifica ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno, e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori dei Certificates un importo in denaro secondo le previsioni del successivo articolo 10 *mutatis mutandis*.

5. Le rettifiche operate e le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente articolo avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori dei Certificates e per l'Emittente.

6. L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e la Borsa delle modifiche apportate al presente Regolamento, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

Articolo 8 - Imposte, tasse e spese

Qualunque tassa, imposta o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei Certificates sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 9 - Acquisti di Certificates da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati.

Articolo 10 - Modifiche normative

1. Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempiere, in tutto od in parte, agli stessi.
2. In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Certificates il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.
3. Il pagamento di tale somma di denaro avverrà non appena possibile, secondo le modalità che verranno comunicate ai Portatori tramite annuncio pubblicato ai sensi dell'articolo 11 del presente Regolamento.
4. Le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente articolo avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 11 - Comunicazioni

Fatto salvo quanto diversamente previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa, ogni comunicazione dell'Emittente ai Portatori s'intenderà validamente effettuata tramite annuncio pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.it.

Articolo 12 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni od errori materiali presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

1. La forma ed il contenuto dei Certificates, così come tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Regolamento, sono regolati dalla legge italiana.
2. Per ogni controversia relativa al presente Regolamento, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 20 del 6 settembre 2005, il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 14 - Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori certificates con le stesse caratteristiche e condizioni dei Certificates e tali da costituire un'unica Serie con gli stessi.

Articolo 15 - Varie

1. L'Emittente, relativamente a tutti i Certificates di cui presente Regolamento ovvero anche a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso mercati regolamentati ulteriori rispetto a quelli organizzati e gestiti dalla Borsa e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire ai Portatori di esercitare i medesimi presso una cassa incaricata situata all'estero, di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro, nonché di pagare l'Importo di Liquidazione in una valuta estera. In caso di ammissione a quotazione dei Certificates su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 11.

2. Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero risultare in ogni tempo invalide, in tutto o in parte, le altre previsioni del presente Regolamento continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni il più possibile conformi allo scopo economico e alle intenzioni del presente Regolamento.